

# ESERCITAZIONE 5 - MICROECONOMIA

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e  
delle Relazioni Internazionali

Erminia Florio

*erminia.florio@uniroma2.it*

## LA FUNZIONE DI PRODUZIONE E GLI ISOQUANTI

- **Funzione di produzione:** l'insieme di punti, il luogo geometrico, che associa qualsiasi combinazione di input disponibile al massimo livello di output ottenibile. Ed è quindi una funzione in cui la quantità prodotta  $Y$  dipende dai fattori di produzione, come ad esempio il capitale  $K$  e il lavoro  $L$ .

$$Y = f(L, K)$$

- **Isoquanto:** funzione che rappresenta tutte le combinazioni  $(L, K)$  di input che forniscono in maniera output-efficiente un determinato livello di output,  $q$ . L'isoquanto descrive quindi tutte le combinazioni di capitale e lavoro, tutte le tecniche produttive, che permettono di produrre l'output  $q$  in maniera output-efficiente (tutte le combinazioni che hanno come output efficiente  $\bar{q} = Y$ )

$$\bar{q} = Y = f(L, K)$$

## PRODOTTO MARGINALE E SAGGIO MARGINALE DI SOSTITUZIONE TECNICA

- **Prodotto marginale:** mostra la variazione della produzione legata a una variazione infinitesimale del fattore di produzione, con tutti gli altri fattori mantenuti costanti. Come nel problema della massimizzazione dell'utilità, per massimizzare la produzione è necessario porre la derivata prima uguale a zero. Pertanto,  $dY = 0 \rightarrow \frac{dY}{dL} \cdot dL + \frac{dY}{dK} \cdot dK = 0 \rightarrow f_L dL + f_K dK = 0$ . Notate che  $f_L = PMg_L$  e  $f_K = PMg_K$  sono i due prodotti marginali.
- **Tasso marginale di sostituzione tecnica (SMST):** mostra come i fattori produttivi possono sostituirsi l'un l'altro nella funzione di produzione ed è calcolato come il rapporto tra il prodotto marginale di un fattore produttivo e il prodotto marginale dell'altro fattore produttivo. Da un punto di vista geometrico, può essere considerato come il valore assoluto della pendenza dell'isoquante. Risolvendo l'equazione precedente,

$$f_L dL + f_K dK = 0 \rightarrow \frac{f_L}{f_K} = -\frac{dK}{dL} \rightarrow \frac{PMg_L}{PMg_K} = -\frac{dK}{dL}.$$

Quindi, poiché  $\frac{PMg_L}{PMg_K} = \left| \frac{dK}{dL} \right| = SMST$ , il SMST è uguale al valore assoluto del rapporto tra le derivate totali.

# ISOCOSTO

- **Costo totale:** rappresenta il costo minimo di produzione di una qualsiasi quantità  $Q$ . Possiamo dividere il costo totale dell'impresa in costi fissi, quei costi che l'imprenditore deve sostenere indipendentemente dalla quantità prodotta, che saranno quindi rappresentati matematicamente da una costante, e costi variabili, quei costi che variano a seconda della quantità prodotta, che saranno quindi rappresentati matematicamente da una funzione della quantità.

$$TC(Q) = FC + VC(Q)$$

- **Isocosto:** È il luogo geometrico delle combinazioni di tecniche produttive dei fattori lavoro e capitale, tutte caratterizzate dallo stesso costo per l'imprenditore. Nel caso dei due fattori produttivi già introdotti nella funzione di produzione,  $L$  e  $K$ , definendo la loro remunerazione rispettivamente  $w$  il salario dei lavoratori e  $r$  il tasso di interesse del capitale, possiamo scrivere:

$$\bar{c} = TC(K, L) = rK + wL \rightarrow K = -\frac{w}{r}L + \frac{\bar{c}}{r}$$

## MINIMIZZAZIONE DEI COSTI NEL LUNGO PERIODO

- Nell'orizzonte temporale di lungo periodo il produttore vuole ottimizzare il livello di entrambi gli input produttivi.
- Partiamo da un problema di ottimizzazione analogo che abbiamo già affrontato: la massimizzazione dell'utilità

$$\max U(x_1, x_2) \text{ t. c. } R = p_1 x_1 + p_2 x_2.$$

Per risolverlo, siamo partiti dal sistema:

$$\begin{cases} SMS = \frac{p_1}{p_2} \rightarrow \text{tangenza} \\ R = p_1 x_1 + p_2 x_2 \rightarrow \text{vincolo di bilancio} \end{cases}$$

## MINIMIZZAZIONE DEI COSTI NEL LUNGO PERIODO

- Nel caso della minimizzazione dei costi, l'imprenditore vuole produrre una certa quantità di output (fisso) minimizzando il costo totale per produrlo:

$$\min wL + rK \text{ t. c. } \bar{q} = f(L, K).$$

Graficamente, si vuole trovare il punto di tangenza tra l'isoquante corrispondente al livello di output  $\bar{q}$  e la linea di isocosto più bassa. Analiticamente, risolviamo il sistema:

$$\begin{cases} SMST = \frac{w}{r} \rightarrow \text{tangenza} \\ \bar{q} = f(L, K) \rightarrow \text{isoquante} \end{cases}$$

## ESERCIZIO

- Data la seguente funzione di produzione  $f(L, K) = L^{\frac{1}{4}}K^{\frac{1}{4}}$ :
  1. Calcola l'isoquanto corrispondente al livello  $q = 200$ .
  2. Risolvi il problema della minimizzazione dei costi con la classica formula dei costi totali ( $CT = wL + rK$ ), per l'isoquanto calcolato nel primo punto e per i seguenti dati:  $w = 16$  e  $r = 1$ .

## MINIMIZZAZIONE DEI COSTI NEL BREVE PERIODO

- Nel breve periodo, consideriamo uno dei due input come fisso (di solito, il capitale). Per minimizzare il costo totale al fine di produrre una certa quantità di output ( $\bar{q}$ ), l'imprenditore deve affrontare il seguente problema :

$$\min wL + rK \text{ t.c. } \bar{q} = f(L, K), \text{ t.c. } K = \bar{K} \rightarrow \min wL + r\bar{K} \text{ t.c. } \bar{q} = f(L, \bar{K})$$



## ESERCIZIO

- Dato l'isoquanto

$$\bar{q} = 100 = f(L, K) = L^{\frac{1}{4}} K^{\frac{3}{4}}$$

per  $w = 1$  e  $r = 3$  individuate quale combinazione di input consente all'imprenditore di realizzare in modo economicamente efficiente, nel breve periodo (con  $\bar{K} = 1000$ ) e nel lungo periodo, il livello di produzione individuato.